



CONSORZIO DI BONIFICA BRENTA NEWS



MENSILE DI INFORMAZIONE DEL CONSORZIO DI BONIFICA BRENTA

La presenza dell'acqua fondamentale per l'agricoltura del territorio

A TUTTA IRRIGAZIONE

Con l'arrivo del caldo aumentano di giorno in giorno le richieste al Consorzio per l'irrigazione dei terreni



Danilo Cuman,
Presidente del Consorzio di Bonifica Brenta

Gli impianti pluvirrigui sono già in funzione al 70% della loro potenzialità mentre nelle zone irrigate a scorrimento la percentuale è più bassa, ma c'è da aspettarsi a breve un netto incremento dopo lo sfalcio dei prati, che è attualmente in corso.

Quest'anno si ha la fortuna

di avviare la stagione irrigua con buone premesse, nel senso che il fiume Brenta ha ancora portate abbondanti, il lago del Corlo è pieno e le falde sono ancora ricche; ma questa rosea situazione non è detto che possa cambiare a seconda dell'andamento climatico.

L'irrigazione delle nostre



campagne è possibile grazie al fiume Brenta ed al capillare sistema di canali di cui è fonte; impianti e manufatti basati sulle strutture idrauliche realizzate ai tempi della Serenissima Repubblica di Venezia, oggi in gestione al Consorzio di bonifica Brenta, in un'area compresa tra la fascia pedemontana e il Bacchiglione, tra Astico e Muson dei Sassi. Sono coinvolti 54 Comuni, da Bassano del Grappa alle porte di Padova.

L'irrigazione si svolge a favore di oltre 20.000 aziende agricole su circa 30.000 ettari di territorio, di cui 21.000 ettari irrigati con i tradizionali metodi ad espansione superficiale e 9.000 ettari con i più moderni sistemi a pioggia. Questi ultimi impianti, realizzati progressivamente dal Consorzio a partire dagli anni Settanta, comportano consumi idrici nettamente inferiori rispetto agli impianti tradizionali. In particolare, dall'anno scorso sono funzionanti, grazie al finanziamento del Ministero delle Politiche Agricole, le due nuove centrali di pompaggio realizzate dal Consorzio a Romano d'Ezzelino, una in zona Spin...

L'editoriale del Presidente

IL "BOSCO DI RICARICA" FA SCUOLA

All'interno dell'anno internazionale delle foreste, si è tenuto sabato 24 maggio scorso ad Ancona l'importante convegno nazionale "Un bosco per la città", organizzato dall'Associazione "U.P.M. - Un Punto Macrobiotico". Fondata da Mario Pianesi, suo attuale presidente, U.P.M. (95.000 soci in Italia) intende diffondere il rispetto per l'ambiente e per una sana alimentazione anche con progetti di piantumazione di alberi nelle città. Al Consorzio di bonifica Brenta è stato chiesto di partecipare al convegno per portare l'esperienza dei boschi di ricarica, una tecnica innovativa per ravvenare le falde acquifere e contestualmente valorizzare l'ambiente. Al proposito, ha tenuto un apposito intervento il presidente, Danilo Cuman. I boschi di ricarica sono terreni agricoli che il Consorzio prende in gestione in accordo con i proprietari e che vengono opportunamente attrezzati

SEGUE A PAG.2

SEGUE A PAG. 3

TUTTI GLI APPROFONDIMENTI SUL SITO <http://www.consorziobrenta.it/>

SEGUE DA PAG.1

A TUTTA IRRIGAZIONE

...ed un'altra in zona Sacro Cuore, che sono a servizio di un'area di circa 1.400 ettari nella stessa Romano, oltre che a Cassola e a Mussolente; un altro lotto di circa 600 ettari è stato recentemente concluso, mentre un'area limitrofa, tra Pove e Bassano, per circa 700 ettari, è in fase di realizzazione.

Mai come questi giorni si comprende l'importanza dell'irrigazione per le nostre campagne. Con questo caldo, la

distribuzione dell'acqua attraverso un sistema organizzato è essenziale per far maturare i raccolti nelle condizioni migliori, in qualità e quantità, il che vuol dire reddito per l'agricoltura e il suo indotto. In altre parole, economia e posti di lavoro, in uno dei pochi settori che sono stati risparmiati dalla grave crisi del Paese.

La nostra fortuna è avere in dotazione una serie di opere e manufatti i cui nuclei erano già storicamente presenti

e che siamo riusciti a potenziare e valorizzare in tanti anni di attività. Dopo le intraprese dell'epoca veneziana, il Novecento ha portato grandi progressi e non si sa come si potrebbe fare oggi senza gli impianti a pioggia o senza il lago del Corlo, anche se per ora nel 2014 non è stato ancora utilizzato; ma molto probabilmente esso sarà prezioso anche quest'anno: l'estate vera e propria deve ancora iniziare.

SEGUE DA PAG. 1 - EDITORIALE DEL PRESIDENTE

IL BOSCO DI RICARICA FA SCUOLA

...con canali disperdenti e piantumazioni laterali. In tali canali viene fatta scorrere acqua nelle stagioni di abbondanza, che così si infiltra nel terreno, molto permeabile, per ritrovarla in falda e nelle risorgive. "Il Consorzio ha già realizzato nove aree di questo tipo - ricorda il presidente Cuman - per un'estensione di circa nove ettari, riuscendo in tal modo ad infiltrare in falda circa 10 milioni di metri cubi d'acqua all'anno. Il vantaggio ambientale è di vario tipo: forestazione, affinamento delle acque da parte degli apparati radicali delle piante, produzione di biomassa legnosa utile per un utilizzo energetico da fonte rinnovabile, ossigenazione dell'aria, riduzione dell'anidride carbonica, oasi naturalistica, oltre che di fruizione a livello didattico e per il tempo libero." Due di queste aree sono state realizzate nell'ambito del progetto europeo Life denominato "TRUST", che nel 2012 ha avuto dall'Unione Europea il prestigioso riconoscimento come uno dei quattro progetti "best of the best" (cioè "il meglio del meglio"), mentre altre quattro aree sono state attuate nell'ambito di un altro progetto europeo Life denominato "AQUOR", in cui è previsto anche l'avvio, primo in Italia, di un "contratto di falda", sull'esempio dei contratti di fiume. "Il Consorzio è stato molto onorato dell'invito - conclude Cuman - e lieto che la manifestazione si svolgesse durante un altro appuntamento significativo a livello italiano, cioè la settimana nazionale della bonifica e dell'irrigazione. Essa quest'anno si è intitolata 'La terra chiede aria, l'acqua cerca spazio': siamo stati dunque in piena sintonia col tema!" Il convegno ha visto, tra gli altri, la presenza di Tara Gandhi, nipote del Mahatma Gandhi, che si è così espressa: "Un bosco in ogni città è un concetto che unisce il mondo ed è importante dappertutto, in India come in Italia". Poi ha raccontato: "Un giorno mio nonno vide un uomo che in riva ad un fiume prendeva tanta acqua per lavarsi i denti, e gli disse che se tutti avessero fatto come lui il fiume sarebbe presto sparito. Lo presero per matto, ma aveva ragione, perché precorreva i tempi. Occorre proteggere la natura al di là di ogni divisione di etnia, lingua ed età."

PROGETTO SCUOLA UVB LA FESTA FINALE

250 bambini provenienti da 5 Istituti scolastici del Veneto (Paese, Cittadella, San Martino di Lupari, Vigonza e Noale) sono stati premiati per i lavori prodotti nel corso dell'anno scolastico 2013/2014 in merito al progetto scuola di Unione Veneta Bonifiche, realizzato in collaborazione con l'Assessorato all'Ambiente, "Acqua, ambiente e Territorio - Alla scoperta dei Consorzi di bonifica".

Daniilo Cuman, è anche vice presidente UVB: "Il progetto, realizzato all'interno della Settimana dell'Ambiente Veneto 2014, è stato realizzato con l'obiettivo di sensibilizzare ed educare le nuove generazione sul territorio che li circonda, esempio di equilibrio tra terra e acque unico nel mondo."

Prosegue Giuseppe Romano, Presidente UVB: "Si sono pertanto realizzati laboratori multimediali, fotoromanzi e video sui temi cari all'ambiente e soprattutto all'acqua, nella sua gestione e consumo, dando visibilità e valore alle azioni quotidiane dei soggetti che operano ogni giorno sul territorio, come i Consorzi di bonifica." Presenti all'evento anche le mascotte "Alex e Flora", che hanno accompagnato i bambini lungo le vie della bonifica durante ogni tappa di questo percorso.



TUTTE LE ATTIVITÀ IN CUI È IMPEGNATO IL CONSORZIO

Il Consorzio di bonifica Brenta prosegue il proprio impegno approfittando del clima ormai stabilmente orientato al bello, dopo il primo periodo dell'anno che ha fatto scontare ritardi nelle lavorazioni a causa delle ripetute piogge. Ecco l'elenco dei lavori recentemente conclusi e in corso:

- sistemazione del bocchetto Beni Comunali Ramo Mattina lungo via Principessa Jolanda in comune di Grantorto. L'intervento prevede la sostituzione di due tratti di canale tombinati;
- canale Orientale a Mussolente, si è provveduto ad inserire una guaina impermeabile portante all'interno



della condotta in via Vittoria, per un'estensione di 25 m, in un tratto in cui si manifestavano perdite idriche;

- canaletta San Lazzaro a Bassano del Grappa, in via San Rocco, riparazione tubazione per un tratto di 40 m;
- canaletta Sanatorio in via Zilotti a Bassano del Grappa. Sostituzione della condotta interrata della canaletta Sanatorio per un tratto di 30 m;



- centrale pluvirrigua di Mirabella a Breganze, sistemazione edile e insonorizzazione. L'intervento riguarda un impianto ereditato dal Consorzio Alta Pianura Veneta ed è motivato dalla collocazione in un contesto residenziale;

SEGUE A PAG. 4

TUTTE LE ATTIVITÀ IN CUI È IMPEGNATO IL CONSORZIO

- roggia Capra, ricalibratura con realizzazione di presidi di sponda del tratto di canale compreso tra la S.P. via Vanzo Nuovo e le Case Marostegan a confine tra i comuni di Camisano Vicentino e Grisignano di Zocco;



- roggia Martinello in via Asiago a Travettore di Rosà, sistemazione di un tratto di 100 metri per eliminare le infiltrazioni idriche;
 - roggia Palmirona, sistemazione argine destro per un tratto di circa 250 m in comune di Sandrigo in via Corbole;
 - sistemazione scarico centrale idroelettrica di primo salto a San Lazzaro di Bassano del Grappa;
 - rio Settimo, consolidamento del ponte in via Quadri a Grisignano di Zocco;
 - bocchetto Giacobbo, posa tubazione per un'estesa di circa 60 metri a valle di via Tonello in comune di Nove;
 - scolo Rio, riarginatura a monte di via Boschi in



comune di Piazzola sul Brenta località Boschiera;
 - bocchetto Remondini, posa canalette prefabbricate per un'estesa di 150 m a ovest di via Tonello in comune di Nove;
 - canale immissario del laghetto presso il parco di villa Contarini, rimodellazione delle sponde del tratto a valle della cascata recentemente riattivata, in comune di Piazzola sul Brenta.

Oltre ai citati lavori eseguiti in diretta amministrazione e con fondi propri, derivanti dalla contribuzione, il Consorzio sta anche eseguendo le seguenti opere con finanziamento pubblico, tramite appalti:

- Trasformazione irrigua di 593 ettari in zona pedemontana nei comuni di Bassano del Grappa, Pove del Grappa, Romano d'Ezzelino e Rosà (si tratta della trasformazione

dell'irrigazione dal precedente sistema per espansione superficiale al più efficiente sistema per aspersione, con notevole risparmio idrico; tale intervento ha ottenuto il finanziamento del Ministero delle Politiche Agricole);

- Idrovora Brentelle a Padova: realizzazione impianto di riserva energetica per il funzionamento in assenza di alimentazione Enel, con costruzione di locali per il ricovero dei gruppi elettrogeni. Primo stralcio (in questo caso si tratta di un finanziamento della Regione).



Anche se il periodo non è dei migliori, è comunque una soddisfazione riuscire a realizzare questi interventi con fondi statali e regionali, a beneficio del nostro territorio. Auspichiamo che passi presto la crisi del Paese e si possa investire maggiormente nel settore dell'acqua e della difesa del suolo, come i Consorzi di bonifica da anni segnalano.

